

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale

Impegno
SOCIALE

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"
Spoleto Torre Telematica Centro Civico S. Nicola' tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

ARTICOLO
TORRE TELEMATICA
CENTRO CIVICO S. NICOLA' **Uno** SPOLETO

n° 253

tiratura 300 copie

Spoleto 07 maggio 2010



Dal nostro archivio una immagine "datata" del "nuovo sindaco" (nuovo almeno per noi che lo intervistiamo per la prima volta in questo numero). Non abbiamo ricostruito una data esatta ma dall'immagine si direbbe che certamente non era sindaco, ma oggettivamente, non ce ne voglia, decisamente molto più nuovo.



IL PUNTO

Da diversi giorni le agenzie di stampa mi stanno bombardando sull'avvio dell'innovativa e moderna strategia di comunicazione del "Programma Autonomy firmato Fiat". La mirabolante campagna di comunicazione intende lanciare una nuova immagine dei diversamente abili: "non più persone che cercano la normalità, ma uomini e donne eccezionali, desiderosi di superare se stessi, i propri limiti, le barriere". Ho letto e riletto più volte. L'ho confrontato con altri e il passaggio chiave, con condimenti più o meno diversi, c'è sempre, ed è l'idea "moderna" che i disabili non sarebbero portatori di un "handicap", una penalità, una difficoltà in più che i più non hanno, ma piuttosto l'inverso. Persone "eccezionali" con il sacro e incontenibile desiderio di correre con delle protesi superleggere di "ultima generazione", di elevarsi in posizione eretta con la moderna potenza di una statica abbinata ad una carrozzina elettronica, chiedere un bicchiere d'acqua con un invidiabile sintetizzatore vocale, superare scalini e barriere che ora (finalmente) ci sentiamo in dovere di lasciare per non privarli della soddisfazione di superarle... Pensate, anni or sono ho conosciuto una persona con in mente la sfida di vivere dentro un tubo/polmone d'acciaio. E in effetti, decisamente eccezionale, riuscì nell'impresa, vi rimase fino all'ultimo giorno di vita. Personalmente conosco "invalidi" che farebbero volentieri a meno delle sfide che debbono superare, degli ausili da comprare, le città e il mondo da cambiare. Sia chiaro, non dico che non siano "disabili felici", ne conosco di felicissimi, persino esilaranti per se e per gli altri, ma non felici di avere un handicap. E poi perché mai dovrebbero dimostrare di avere una marcia in più? Perché mai dovrebbero averla? E se avessero l'ambizione di una vita da normale signora o signor Rossi? La sfida non è loro, è di noi tutti che davvero non sembriamo capaci di costruire un mondo che sia "normale", normale per tutti. Per questo numero "uomini e donne eccezionali" della mia redazione hanno "superato se stessi" intervistando il sindaco di Spoleto (in copertina la tradizionale foto di gruppo), pubblichiamo per intero il testo, vedete voi come è andata...

FINIREMO A TERRA?

la redazione intervista il sindaco

In occasione dell'inaugurazione di locali al S. Nicolò si parlò della possibilità di avere a disposizione i locali al piano terra di fron-

FRA DI NOI

Noi Macereto l'abbiamo "ricordato" nel numero 216 del 7 agosto 2009. Oltre le considerazioni dell'editoriale sul tema delle "no-

continua a pg. 2 (dietro)

continua a pg. 2 (dietro)

IL PUNTO
pag. 1 (qui)

FINIREMO A TERRA?
pag. 1 (qui)

FRA DI NOI
pag. 1 (qui)

ECONOMIA... SOCIALE
pag. 2 (dietro)

IL BELLO DI SPOLETO
pag. 2 (dietro)

SQUARE NET
pag. 2 (dietro)

NET NEXT NET
pag. 2 (dietro)

MA... CERETO
pag. 2 (dietro)

questo è un progetto
della cooperativa il cerchio



la redazione *intervista il sindaco* da pag. 1
te all'ingresso dell'ufficio imposte.

Lo spazio commerciale che dite mi sembra sia ancora in trattativa. Non so se è nostro o meno, se è nostro si può mettere a disposizione, altrimenti bisognerà ragionarci con i proprietari.

ECONOMIA... SOCIALE

Abbiamo letto che il comune affitta i locali in via del mercato dove una volta c'era il "punto vendita" dei nostri laboratori.

Il locale in via Del Mercato lo mettiamo a disposizione di chi, pagando un affitto basso,



vuole tornare al centro storico. La cooperativa Immaginazione potrebbe fare domanda presentare un progetto e, se non ci sono altre richieste, vedremo. L'affitto è basso e ci si potrebbe ragionare.

IL BELLO DI SPOLETO

Stiamo realizzando il bozzetto di un biglietto natalizio da proporre per il Comune. Ha un soggetto che le piacerebbe?

Non sarebbe male se si lavorasse su una foto del Palazzo Comunale, rendendolo come solo voi sapete fare.

SQUARE NET

Tra le tante nostre idee c'è una radio del Centro Civico S. Nicolò insieme al Centro Giovanile, magari via internet.

L'idea è interessante. Si potrebbe cercare di prendere delle frequenze ed utilizzarle in-



sieme. Probabilmente Internet è la cosa più semplice e comoda piuttosto che comprare le frequenze che costano tanto. A meno che qualcuno come la Curia, che ha Umbria Radio, ci dia una parte della sua frequenza facendocela gestire. Il discorso della radio de-

non solo fra di noi

direttore editoriale giorgio raffaelli
supplemento a
Impegno Sociale
anno XIII marzo 2010

Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n.11/03

ve essere legato al cablaggio della Torre Telematica legato al progetto che c'era per il Centro Giovani. Si può fare una cosa unica. Mi piace come idea, considerando anche che ci sono dei progetti comunitari europei e che si può sviluppare insieme ad un discorso di streaming con gli assessori che possono parlare con le persone che chiamano. Ora passo le informazioni all'ufficio comunicazione e poi vediamo.

NET NEXT NET

Ma nei nostri centri non abbiamo la connessione e i computer sono vecchi

Noi adesso in Comune abbiamo gli schermi che sono collegati tramite delle piccole scatolette ad un "Server Farm" dove è tutto centralizzato. Si tratta di vedere se i computer che abbiamo dismesso ma sono ancora nuovi, si possono mettere a vostra disposizione. Segnerò anche il fatto che non c'è la connessione ad Internet, che comunque è prevista per il Centro Giovanile e dell'importanza che ci siano anche delle webcam per potersi collegare.

MA...CERETO

Ricorda i soggiorni a Macereto?

Macereto è stata una delle esperienze più belle della mia vita. Era un luogo dove non prendeva la televisione né la radio e c'era solo un telefono. Ed allora si giocava solo per giocare. Ce ne inventavamo mille, abbiamo



fatto la giornata dell'acqua, era una sorta di isola felice. A me è servita tanto per crescere in un modo che mi ha permesso di essere poi accogliente nei confronti di tutti. C'era il campeggio con i ragazzi, come li chiama ancora mio padre, passavamo tutto luglio ed una parte di agosto sempre su, facevamo tante passeggiate. Si stava in un luogo neanche tanto pulito; ogni volta che arrivavamo tra le persiane e le finestre c'erano almeno 4 o 5 grossi alveari. Tutti gli anni le mamme cucinavano, i babbi facevano spesa e noi giocavamo e ci divertivamo. Io credo che sia stato anche un modo innovativo per come è stata fatta l'integrazione. Da lì è nata poi anche la cooperativa Il Cerchio con Alberto, Roberto, Giorgio e suo figlio che allora era piccolo. Bisogna anche ricordare che tutta questa cosa è nata da una persona, Don Sergio Virgili che ha iniziato tutto questo. Non mi dispiacerebbe organizzare una rimpatriata a Macereto. Io ci sono tornato

un po' di tempo fa con altri ragazzi come me che nel frattempo sono cresciuti. Macereto è diventata proprietà della diocesi di Visso, è stato ristrutturato e ci vanno le famiglie. A suo tempo era stato scelto perché era di proprietà della Diocesi Spoleto-Norcia-Visso e quindi non si pagava. Poi Macereto è rien-



trato nella Diocesi di Norcia, sono iniziati i soggiorni al mare e è cambiato tutto. Pensate che famiglie intere prendevano le ferie per stare insieme ai ragazzi. Non avevamo però un buon rapporto con i boy-scout che si accampavano vicino a noi. Mi ricordo che Stefano N. e Giancarlo spicchettarono tutte le loro tende e così quando i boy-scout le aprirono la mattina, le tende gli caddero addosso. Chiaramente noi non facemmo niente per impedire l'azione dei nostri ragazzi. Io rivedo ancora oggi le foto e mi commuovo anche perché ci sono tante persone che oggi non ci sono più. Era una cosa che legava molto e tutti quelli della mia generazione che sono cresciuti con questa esperienza si pongono in maniera diversa nei confronti dell'altro. Quindi devo ringraziare anche i ragazzi che mi hanno fatto essere quello che sono, nel bene e nel male, con tutti i difetti che ho. E' stata un'esperienza importante per me, la mia famiglia, per mio padre che poi in un momento difficile della sua vita nel corso degli anni ha ritrovato i ragazzi con la polisportiva disabili che poi ha continuato la sua attività partecipando a diversi "special olympic".

Avevo proposto ad Alberto di fare una rimpatriata in occasione dei 25 anni della cooperativa Il Cerchio, una giornata Full Immersion a Macereto per rincontrarsi a distanza di anni sarebbe davvero bello.

Grazie ragazzi.

FRA DI NOI

da pag. 1

stre" vacanze di ora e di allora nell'occhiello abbiamo pubblicato un'immagine dell'"Abbazia della Madonna di Macereto" come si presenta oggi.

Come direttore di questo piccolo foglio devo dire che mi hanno fatto piacere le risposte e ringrazio di cuore per i ricordi anche se potendo avrei preferito avere di che ringraziare per le risposte e mi sarei volentieri acccontentato di condividere il piacere dei ricordi.

Il tuo 5 x mille alla COOPERATIVA SOCIALE "IL CERCHIO" formando nell'apposito spazio e indicando il suo Codice Fiscale che è

01517980544

cardinali
la tua tecnologia.

Venite a visitare il nostro negozio, troverete sempre nuove occasioni

Non solo fra di noi è realizzato con attrezzature fornite da Cardinali centro tecnologie e assistenza per uffici e copisterie...

...quando competenza, efficienza ed economia si coniugano con solidarietà!

via Cacciatori delle Alpi, 23 06049 Spoleto tel0743.220422, fax 0743.222110, www.cardinalioffice.it

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)

Cognome e Nome del contribuente		Cognome e Nome del beneficiario	
Mario Rossi		Mario Rossi	
Codice Fiscale del contribuente		Codice Fiscale del beneficiario	
01517980544		01517980544	
Indirizzo del contribuente		Indirizzo del beneficiario	
Via ...		Via ...	
C.A.P. ...		C.A.P. ...	
Città ...		Città ...	
Prov. ...		Prov. ...	
Cognome e Nome del beneficiario		Cognome e Nome del beneficiario	
Mario Rossi		Mario Rossi	
Codice Fiscale del beneficiario		Codice Fiscale del beneficiario	
01517980544		01517980544	
Indirizzo del beneficiario		Indirizzo del beneficiario	
Via ...		Via ...	
C.A.P. ...		C.A.P. ...	
Città ...		Città ...	
Prov. ...		Prov. ...	

In aggiunta a questo indicativo dell'informazione sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 dello "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta o la scelta di non fare la scelta (autorizzata dalla scelta del cinque per mille dell'IRPEF), il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità benefiche.

SE SI L'ESPRESSIONE LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPPOSITO RIGHIANDO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

Il contribuente dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto ad alcuna imposta, addizionale o contributo di natura tributaria o di natura sociale.

Firma: Mario Rossi